



Carissime sorelle,
al tramonto del giorno 12 aprile 2016, dalla Casa "Immacolata Concezione" di Milano, il Signore ha chiamato alla gioia eterna del Paradiso la nostra cara sorella

Suor Rachele Angela Gamba

Nata a Dalmine (Bergamo) il 27 giugno 1930

Professa a Contra di Missaglia (Lecco) 6 agosto 1955

Appartenente all'Ispettorìa Lombarda "Sacra Famiglia" (ILO).

Dalmine, città natale di sr Rachele, era un centro conosciuto in tutto il mondo per la presenza di grandi industrie siderurgiche che davano lavoro a tutti gli abitanti della zona. Anche il papà, Angelo, lavorava nelle acciaierie, mentre la mamma Luigina era casalinga e si occupava dell'educazione dei 5 figli (tre sorelle e due fratelli). Rachele ricordava che la sua famiglia era caratterizzata dalla laboriosità e la ricchezza di fede, dove *"tutto era splendido, pur nella semplicità e modestia"*. Di carattere festoso riusciva a portare sempre una nota allegra in famiglia. All'età di 14 anni cominciò a lavorare come commessa in un negozio di Monza. Era ben voluta dalle amiche e, con il suo carattere da leader, riusciva a trascinarle al bene.

Con loro frequentava assiduamente la parrocchia di Santa Maria Nascente in Sforzatica D'Oleno dove aveva anche ricevuto il battesimo due giorni dopo la nascita. La vita religiosa l'attraeva anche se non conosceva le suore, ma il suo parroco, ex-allievo salesiano, la indirizzò all'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Venne accettata nell'Ispettorìa Lombarda Sacra Famiglia e il 31 gennaio 1953 iniziò i primi passi nella vita religiosa, nella casa del postulato a Triuggio.

Il 5 agosto 1953 passò nel Noviziato di Contra di Missaglia, dove ricordava di aver vissuto giorni bellissimi nello studio, nella preghiera e nella vita comunitaria.

Il 6 agosto 1955 fece la prima Professione religiosa, passò a Milano per l'anno di Juniorato e nel 1956 ricevette l'obbedienza per Rho come aiutante nella scuola dell'Infanzia. Vi rimase 5 anni poi le venne chiesto di continuare l'attività con i piccoli nella casa di Milano Viale Suzzani.

Vista la sua capacità educativa con i bambini, il suo stile pedagogico nel porsi accanto a loro, le Superiori l'avviarono agli studi e il 17 gennaio 1971 conseguì il diploma di abilitazione all'insegnamento nella Scuola del Grado preparatorio.

Iniziò così la sua attività come Educatrice di Scuola dell'Infanzia, compito che durò per ben 25 anni formando parecchie generazioni di alunni nelle case di Cesate, San Donato Milanese e Cinisello "M. Mazzarello". Fu per due anni Direttrice nella casa di Cinisello "Pio X", ma poi rimase nella stessa casa con l'incarico di educatrice dei bambini, compito che sentiva più consono al suo stile di vita. Sembrava che il lavoro, invece di stancarla la rinvigorisse: tanta era la forza morale e religiosa, che le faceva accogliere tutto senza guardare alle difficoltà che la fatica comportava.

Non è facile delineare con tocchi rapidi e fedeli un figura ricca di molte doti umane e spirituali. Infatti certe virtù che hanno il dono di risplendere a volte si accompagnano ad una decisa volontà di nascondersi e perciò occorre scoprirle con delicata cura e insieme con una sapienza illuminata. Le sorelle che l'hanno conosciuta la ricordano forte e volitiva, ma vera, generosa, schietta e senza fronzoli. Da tempo soffriva di un male incurabile e, per sottoporsi a cure particolari che richiedevano degenze ospedaliere frequenti, era stata trasferita da qualche mese nella casa "Immacolata Concezione" di Via Timavo a Milano. Pur essendo molto grave cercava di reagire e di conservare piccoli aspetti di autonomia, nonostante i medici la invitassero alla prudenza e al riposo. Ha vissuto l'offerta e la malattia facendo sua la giaculatoria che riassumeva la sua disponibilità e la sua fede: *"Gesù ti amo, ti adoro"*. Il mattino del 12 aprile ebbe un crollo. Il Signore venne a prenderla in serata e le spalancò il regno di gioia e di pace da sempre preparato per lei.

L' Ispettrice

suor Maria Teresa Cocco